

Si riporta, di seguito, l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e altre imprese e il raffronto tra i valori di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza:

	Sede	Capitale sociale	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto al 31.12.2010	% di partecipazione	Patrimonio netto di pertinenza (a)	Valore di carico al 31.12.2010 (b)	Differenza (b) - (a)
Partecipazioni in imprese controllate								
Tunnel Ferroviario del Brennero	Roma, Piazza della Croce Rossa 1	125.791	38	126.280	84,98%	107.313	48.455	(58.858)
Terminal Italia Srl	Roma, Piazza della Croce Rossa 1	11.238	1.480	9.722	89%	8.653	10.783	2.130
Blueferries*	Messina, Via Calabria 1	100	-	100	100%	100	100	-
Nord Est Terminal in liquidaz.**	Padova, Galleria Spagna,35	1.560	(345)	2.758	51%	1.406	1.406	-
TOTALE							60.744	
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto								
LTF	France, 1091 Avenue de la Boisse	1.000	0	554.562	50%	277.281	95.120	(182.161)
Italcertifer	Firenze, Via Alamanni n.2/A	480	347	1.633	33,33%	544	160	(384)
Quadrante Europa	Verona, Via Sommacampagna 61	16.626	(320)	16.150	50%	8.075	8.235	160
Terminal Gate	Catania, Zona Industriale VIII	190	(125)	65	50%	33	33	-
Network Terminali Siciliani	Roma, Piazza della Croce Rossa 1	637	33	883	24,80%	219	204	(15)
FS Formazione	Messina, Approdo	900	19	790	33,33%	263	150	(113)
Terminal Tremestieri	Tremestieri							
TOTALE							103.902	

* I dati sono relativi alla costituzione della società.

**i dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2009.

La differenza positiva tra il patrimonio netto di pertinenza e il valore di carico della partecipazione della controllata Terminali Italia (2.130 mila euro) è riconducibile alla perdita dell'esercizio 2010 (1.348 mila euro) nonché per 781 mila euro ai contributi ex art. 38 Legge 166/2002 (comma 6).

La differenza positiva di Quadrante Europa Terminal Gate (160 mila euro) è riconducibile alla perdita dell'esercizio 2010.

Per le suddette perdite di periodo delle società controllate e collegate non è stata operata alcuna svalutazione in quanto non ritenute durevoli.

12 Attività finanziarie (inclusi i derivati)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie alla fine dei due esercizi a confronto:

	31.12.2010		Valore contabile (*) 31.12.2009		01.01.2009	
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti
Attività finanziarie						
- Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per contributi quindicennali da riscuotere	1.565.292	132.953	1.698.246	127.758	1.826.004	122.766
- Crediti per finanziamenti	887	125	434	375	359	-
- Altri crediti finanziari	-	365.880	1.699.805	564.271	1.269.781	174.923
	1.566.179	498.958	3.398.485	692.404	3.896.144	297.689

Il decremento della posta non corrente è da imputare principalmente alla voce “Altri crediti finanziari”. La loro elisione, pari a 1.699.805 mila, è dovuta essenzialmente alle operazioni di scissione/fusione avvenute con TAV nell'esercizio 2010, in particolare:

- scissione della tratta AV/AC “Bologna-Firenze”, sub-tratta “Novara-Milano” e “Roma-Napoli” 2° lotto funzionale per un importo pari a 1.166.228 mila euro;
- fusione per un importo pari a 607.577 mila euro.

Il decremento della posta “Crediti vs il MEF” (quota corrente e non corrente) nell'esercizio 2010 pari a 127.758 mila euro è dovuto alla riduzione netta del credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) a seguito dell'erogazione delle due *tranche* di contributo per l'anno 2010, relative ai contributi quindicennali previsti dall'art. 1, comma 84 della Legge Finanziaria 2006 anticipati dalla Capogruppo mediante operazione di attualizzazione e ribaltata a RFI per via della sottoscrizione di un contratto *intercompany*.

In particolare, l'aumento del credito verso il MEF “quota corrente” è determinato dall'incremento netto di 5.195 mila euro del credito in scadenza entro il 2011 rispetto all'esercizio precedente.

Tra i crediti per finanziamenti non correnti sono compresi Crediti immobilizzati verso Collegate (454 mila euro) relativi al finanziamento concesso alla società Quadrante Europa *Terminal Gate*, Mutui ex OPAFS relativi ai crediti nei confronti del personale FS per mutui e prestiti ancora da riscuotere (107 mila euro) e crediti verso banche per somme pignorate (138 mila euro) e un conto corrente bancario vincolato intrattenuto presso la Banca Intesa San Paolo (189 mila euro) destinato alla realizzazione di opere infrastrutturali finanziate dalla ex Cassa per il Mezzogiorno.

Gli altri crediti finanziari correnti sono relativi al credito verso la Capogruppo per il conto corrente intersocietario.

13 Altre attività non correnti e correnti

Tale voce è così composta:

	31.12.2010		31.12.2009		01.01.2009	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Altri crediti verso società del gruppo	547.082	1.073.602	547.983	1.528.659	1.053.622	1.139.315
Crediti per IVA	376	-	458	-	433	-
Ministero dell'Economia e delle Finanze	1.970.730	-	1.764.729	-	1.514.550	-
Contributi in conto impianti da UE, altri Ministeri e altri	65.833	-	47.871	-	72.363	-
Altre Amministrazioni dello Stato	1.717	-	1.105	-	1.267	-
Debitori diversi e ratei/sisconti	278.997	2.630	297.020	2.553	276.317	2.682
Totale	2.864.735	1.076.232	2.659.166	1.531.212	2.918.552	1.141.997
Fondo svalutazione	(3.302)	-	(6.272)	-	(10.396)	-
Totale netto fondo svalutazione	2.861.433	1.076.232	2.652.894	1.531.212	2.908.156	1.141.997

Gli “Altri crediti verso società del Gruppo” per la parte non corrente si riduce per 455.057 mila euro per effetto del:

- ✓ maggior volume delle operazioni passive rispetto alle operazioni attive che caratterizzano l'attività di RFI destinata principalmente agli investimenti sull'infrastruttura ferroviaria, inerente il credito IVA verso la Controllante. Il suddetto credito è comprensivo anche degli interessi maturati sullo stesso nell'anno 2010 pari a 16.984 mila euro;
- ✓ le operazioni già descritte verso la società TAV con conseguente riduzione per confusione dei crediti di RFI verso la stessa.

I Crediti verso il “Ministero dell'Economia e delle Finanze” per l'anno 2010 sono di seguito analizzati:

	Saldo 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2010
Contributi in c/esercizio:				
- Somme dovute in forza del CdP	1.001.455	988.993	(1.209.993)	780.455
Contributi in c/impianti e investimenti:				
- capp. 7120-7122-7123-7242-7124	763.166	2.165.582	(1.738.608)	1.190.140
Legge 87/94	108	27	-	135
TOTALE	1.764.729	3.154.602	(2.948.601)	1.970.730

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per le somme dovute in forza del Contratto di Programma relativi al cap. 1541 al 31.12.2010 pari a 780.455 mila euro sono relativi all'esercizio 2000.

L'incremento dell'anno 2010 dei contributi in conto esercizio è connesso allo stanziamento di competenza al 31 dicembre 2010 pari a 975.447 mila euro, in misura pari a quanto stabilito dalla Legge Finanziaria 2010 n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e dalla Legge di Bilancio n.192 ad essa collegata emanate il 23 dicembre 2009, e ai residui passivi dell'anno 2009 per 13.546 mila euro, relativi alla quota C comma 758 art. 1 Legge finanziaria 2007.

Si segnala che i suddetti crediti in conto esercizio al 31.12.2010 risultano pari a 780.455 mila in quanto nel corso dell'anno 2010 sono stati incassati:

- crediti residui anno 2009 per 21.000 mila euro;
- crediti residui anno 2000 per 200.000 mila euro;
- crediti competenza dell'anno 2010 per 975.447 mila euro;
- crediti residui anno 2009 relativi alla quota C comma 758 art. 1 Legge Finanziaria 2007 per 13.546 mila euro.

Nell'anno 2010 sono stati iscritti crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per contributi in conto impianti per un importo pari agli stanziamenti dell'anno 2010 (1.685.582 mila euro), destinati agli investimenti infrastrutturali anche relativi al Sistema AV/AC, in misura pari a quanto stabilito dalla Legge Finanziaria 2010 n. 191 del 23 dicembre 2009 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e dalla Legge di Bilancio n.192 ad essa collegata emanate il 23 dicembre 2009. E' stata iscritta, inoltre, quale incremento dei crediti dell'anno 2010 anche la quota C di competenza 2009 (ex comma 758 art. 1 Legge Finanziaria 2007), pari a 480.000 mila euro per il cap. 7124.

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Legge 87/1994 pari a 135 mila euro riguardano le somme anticipate dalla Società per la riliquidazione dell'indennità di buonuscita ai dipendenti in quiescenza dal 1984 al 1994.

I tempi di incasso dei suddetti crediti sono influenzati dalla disponibilità di spesa del Ministero. Nei primi mesi del 2011 sono stati incassati 1.160 milioni di Euro e per il residuo ammontare sono in corso gli opportuni contatti con le strutture competenti per definire la tempistica dei successivi pagamenti.

I “Contributi in conto impianti UE, altri Ministeri e Clienti ordinari” accolgono i contributi ricevuti dall’Unione Europea, da altri Ministeri e da altre società. La suddetta voce comprende anche i crediti residui verso il Ministero delle Infrastrutture:

- cap. 7060 Legge obiettivo anno 2004 – 2005 – 2006, pari a 10.884 mila euro;
- cap. 8123 Spese per il finanziamento degli interventi a favore di FS nelle aree depresse, pari a 310 mila euro.

I “Debitori diversi e ratei/risconti” sono di seguito dettagliati:

Debitori diversi e Ratei e Risconti	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Acconti a fornitori per prestazioni correnti	113.494	67.103	46.391
Personale	10.569	11.353	(784)
Istituti Previdenziali	6.471	6.010	461
Crediti in corso di recupero	191	191	0
Compagnie di Ass.ni per ind. Assicurativi	1.153	695	458
Altri crediti non commerciali	132.042	192.782	(60.740)
Ratei e Risconti	15.077	18.886	(3.809)
Totale Debitori diversi e Ratei Risconti	278.997	297.020	(14.214)

L’incremento dei crediti per Acconti a fornitori per prestazioni correnti, pari a 46.391 mila euro, è dovuto principalmente alla corresponsione di pagamenti parziali all’ENEL a fronte di somme in contestazione.

Negli Altri crediti non commerciali è compresa la maggiorazione dell’1% sui canoni di accesso alla rete ferroviaria (546 mila euro) che RFI a partire dal 23 ottobre 2007 ha applicato alle Imprese Ferroviarie e che riverserà all’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie.

Si segnala che la posta corrente della voce Debitori diversi Ratei e risconti si è incrementata a seguito della Fusione TAV per 1.714 mila euro.

14 Rimanenze

Le rimanenze risultano così composte:

	31.12.2010	31.12.2009	01.01.2009
Materie prime, sussidiarie e di consumo	217.755	189.358	174.490
Fondo svalutazione	(10.488)	(13.822)	(11.639)
Valore netto	207.267	175.536	162.851
Acconti	169	169	-
Valore netto	169	169	-
Cespiti radiati da alienare	-	-	1
Fondo svalutazione	-	-	-
Valore netto	-	-	1
Totale Rimanenze	207.436	175.705	162.852

15 Crediti commerciali non correnti e correnti

I crediti commerciali sono così dettagliati:

	31.12.2010		31.12.2009		01.01.2009	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Clienti ordinari	332.620	2.132	351.622	3.397	364.216	4.630
Amministrazioni dello Stato e altre Amm. Pubbliche	98.009	1.615	45.967	1.618	24.919	1621
Ferrovie Estere	1.031	-	270	-	507	-
Ferrovie in concessione	1	-	1	-	1	-
Crediti verso società del Gruppo	744.337	-	767.533	-	469.108	-
Totale	1.175.998	3.747	1.165.393	5.015	858.751	6.251
Fondo svalutazione	(114.646)	-	(120.338)	-	(122.406)	-
Totale netto fondo	1.061.352	3.747	1.045.055	5.015	736.345	6.251

I crediti ordinari correnti, al netto del fondo svalutazione, subiscono nel 2010 un incremento di 16.297 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento dei Clienti Ordinari (correnti) di 19.002 mila euro rispetto all'esercizio precedente, al lordo del relativo fondo svalutazione, è determinato principalmente dai seguenti fattori:

- riduzione dei crediti per fatture emesse di 16.907 mila euro, derivante essenzialmente dall'effetto combinato degli incassi ottenuti da Vodafone di 13.000 mila euro e da Basicetel di 7.900 mila euro e dall'iscrizione di nuovi crediti verso CBS Outdoor di 3.300 mila euro;
- riduzione del credito per fatture da emettere di 2.137 mila euro;
- incremento dei crediti per fatture emesse a seguito della fusione TAV per 10.702 mila euro.

L'incremento della posta Amministrazioni dello Stato e altre Amministrazioni Pubbliche (correnti) di 52.042 mila euro, rispetto all'esercizio precedente e al lordo del relativo fondo svalutazione, è determinato principalmente:

- dall'aumento dei crediti per fatture emesse per 28.793 mila euro, derivante essenzialmente dall'incremento del credito verso il Comune di Torino;
- dall'aumento dei crediti per fatture da emettere per 23.249 mila euro composti dai maggiori accertamenti di crediti verso il Comune di Roma per 13.036 mila euro, e dai crediti acquisiti a seguito della fusione TAV 9.494 mila euro.

I crediti verso le società del Gruppo subiscono un decremento di 23.196 mila euro dovuto principalmente a:

- decremento dei crediti per un importo pari a 14.212 mila euro per effetto della scissione delle tratte ferroviarie AV/AC “Bologna-Firenze”, sub-tratta “Novara-Milano” e “Roma-Napoli” 2° lotto funzionale;
- decremento dei crediti commerciali a seguito della fusione TAV 10.866 mila euro.

La massima esposizione al rischio di credito, suddivisa per ragione geografica, è la seguente:

	31.12.2010	31.12.2009	01.01.2009
Nazionali	1.174.729	1.166.475	861.077
Paesi dell'area euro	4.271	2.930	3.373
Regno Unito	7	7	13
Altri paesi europei (UE non Euro)	15	38	68
Altri Paesi Europei non UE	705	929	453
Stati Uniti	2	2	2
Altri paesi	16	27	16
	1.179.745	1.170.408	865.002

16 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	01.01.2009
Depositi bancari e postali	7.074	5.228	2.006
Assegni	420	-	35
Denaro e valori in cassa	502	155	629
Conti correnti di tesoreria	280.194	668.159	1.215.348
Altro	110	110	110
Totale	288.300	673.652	1.218.128

La gestione della finanza e della tesoreria è affidata alla Capogruppo tramite conti correnti intersocietari ad eccezione di alcuni conti correnti bancari intestati ad RFI.

Nei depositi bancari e postali sono compresi fondi vincolati destinati a particolari destinazioni che per 1.185 mila euro sono a fronte di pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria per contenziosi di natura giuslavoristica e per 20.800 mila euro sono relativi a pignoramenti notificati alle banche che non hanno generato vincoli di indisponibilità.

Il decremento complessivo della voce è dovuto essenzialmente al decremento del conto corrente di Tesoreria che rappresenta nel complesso il valore dei versamenti effettuati nell'anno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi al Contratto di Programma ed ai

versamenti per altri contributi erogati dalla Commissione Europea successivamente trasferiti sul conto corrente intersocietario secondo le esigenze di cassa.

L'incremento dei depositi bancari e postali per 468 mila euro è relativo alla fusione TAV.

La voce "Altro" è relativa a Fondi presso la Cassa Depositi e Prestiti.

17 Crediti tributari

I crediti tributari al 31.12.2010 ammontano a 3.723 mila euro e restano sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente (riduzione pari a 405 mila euro).

La voce comprende:

- ✓ il credito d'imposta IRES per ritenute d'acconto subite (nel periodo precedente all'adesione al regime di consolidato fiscale di Gruppo) per 1.422 mila euro;
- ✓ il credito d'imposta IRES verso la Controllante per ritenute d'acconto subite (nel periodo successivo all'adesione al regime di consolidato fiscale di Gruppo) per 2.301 mila euro.

18 Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2010, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da numero 32.088.184.379 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna, per un totale di 32.088.184.379 euro.

Riserve

Riserva Legale

Al 31 dicembre 2010 ammonta a 3.392 mila euro, a seguito dell'attribuzione della quota dell'utile 2009 per un importo pari a 405 mila euro.

Riserva per variazione *fair value* su derivati (*Cash flow Hedge*)

La riserva di copertura di flussi finanziari include la quota efficace della variazione netta accumulata del *fair value* degli strumenti di copertura dei flussi finanziari relative a operazioni coperte che non si sono ancora manifestate. Al 31 dicembre 2010 presenta un saldo negativo pari a 144.950 mila euro, in diminuzione rispetto al 2009 di 78.171 mila euro principalmente a seguito dell'incorporazione nel portafoglio derivati dello strumento di copertura in capo a TAV per via della fusione della stessa in RFI.

Riserva per utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti

La riserva per utili (perdite) attuariali include gli effetti delle variazioni attuariali del Trattamento di Fine Rapporto e della Carta di Libera Circolazione (CLC). Al 31 dicembre 2010 l'utile attuariale è pari a 12.120 mila euro.

Riserva per versamento soci in conto capitale

Tale riserva accoglie al 31 dicembre 2010 un importo pari a 250.000 mila euro relativo all'aumento di capitale sociale, deliberato dall'Assemblea del 23 giugno 2006, sottoscritto e versato in data 28 dicembre 2010.

Il suddetto aumento è stato iscritto al Registro delle Imprese in C.C.I.A.A. di Roma in data 24 gennaio 2011 e, pertanto, soltanto da tale data si registra l'aumento del capitale sociale.

19 Altre componenti del conto economico complessivo (effetto fiscale)

Nella sezione dei prospetti contabili è presentato il Conto economico complessivo che evidenzia le altre componenti del risultato economico complessivo al netto dell'effetto fiscale.

Tali componenti di conto economico complessivo riassumono gli effetti della riserva per variazione di *fair value* dei derivati di copertura (*cash flow hedge*) e della riserva per utili/perdite attuariali per benefici ai dipendenti. Di seguito si rappresenta la loro movimentazione:

	31.12.2010		31.12.2009			
	Importo lordo	Effetto fiscale	Importo netto	Importo lordo	Effetto fiscale	Importo netto
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura dei flussi finanziari	(78.171)	-	(78.171)	(1.966)	-	(1.966)
Utili (perdite) relativi a benefici attuariale	25.004	-	25.004	(12.884)	-	(12.884)
Altre componenti di conto economico complessive dell'esercizio	(53.167)	-	(53.167)	(14.851)	-	(14.851)

20 Finanziamenti a medio/lungo termine e a breve termine

Le voci al 31 dicembre 2010 ammontano complessivamente ad 5.552.735 mila euro e sono così dettagliate:

Finanziamenti a medio/lungo termine	Valore Contabile		
	31.12.2010	31.12.2009	01.01.2009
Finanziamenti da banche	2.471.190	1.616.728	1.166.799
Debiti verso altri finanziatori	296.976	-	-
Debiti finanziari verso società del Gruppo	2.434.335	1.664.489	1.424.596
Totale	5.202.501	3.281.217	2.591.395

Finanziamenti a breve termine	Valore Contabile		
	31.12.2010	31.12.2009	01.01.2009
Finanziamenti da banche	125.080	56.981	56.093
Debiti verso altri finanziatori	23.274	-	-
Debiti finanziari verso società del Gruppo	201.880	120.859	211.423
Totale	350.234	177.840	267.516

Totale Finanziamenti	5.552.735	3.459.057	2.858.911
-----------------------------	------------------	------------------	------------------

I “Finanziamenti da Banche” (compresa quota non corrente e quota corrente) fanno riferimento per 2.246.270 mila euro ai debiti verso la Banca europea per gli investimenti (BEI) contratti da TAV S.p.A (trasferiti ad RFI con le varie operazioni di scissione e da ultimo con l'operazione di fusione per incorporazione) e per 350.000 mila euro al debito con Banca di Roma stipulato il 3 agosto 2006.

L'incremento dei “Finanziamenti da Banche” rispetto al 2009 è dovuto all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- incremento per 1.006.129 mila euro, derivante da debiti acquisiti per effetto delle citate operazioni di scissione ed incorporazione della controllata TAV;
- decremento per 87.940 mila euro per effetto dei rimborsi di quote capitali effettuati nel corso del 2010.

I “Debiti verso altri finanziatori” per 320.250 mila euro (compresa quota non corrente e quota corrente) fanno riferimento ai debiti verso la Cassa Depositi e Prestiti contratti da TAV S.p.A (trasferiti a RFI con le varie operazioni di scissione e da ultimo con l’operazione di fusione per incorporazione).

L’incremento dei “Debiti verso altri finanziatori” rispetto al 2009 è dovuto all’effetto combinato dei seguenti fattori:

- incremento per 333.510 mila euro, derivante da debiti acquisiti per effetto delle citate operazioni di scissione e fusione per incorporazione della controllata TAV;
- decremento per 13.260 mila euro per effetto dei rimborsi di quote capitali effettuati nel corso del 2010.

I “Debiti finanziari verso Società del Gruppo” (compresa quota non corrente e quota corrente) per 2.636.215 mila euro sono esposti al lordo dei ratei non ancora liquidati pari a 1.949 mila euro. In particolare essi si riferiscono all’ammontare delle erogazioni ricevute dalla Capogruppo al 31.12.2010 a valere sui due contratti intercompany siglati per il ribaltamento dei contratti sottoscritti a sua volta dalla Capogruppo rispettivamente con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.(CDP) e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per il finanziamento di investimenti.

L’incremento dei “Debiti finanziari verso Società del Gruppo” rispetto al 2009 è dovuto all’effetto combinato dei seguenti fattori:

- incremento per 1.033.188, derivante da debiti acquisiti per effetto delle citate operazioni di scissione e fusione per incorporazione della controllata TAV;
- decremento per 182.256 mila euro per effetto dei rimborsi di quote capitali effettuati nel corso del 2010.

I termini e le condizioni dei finanziamenti in essere sono i seguenti:

Debitum	Codice	Valuta	Note	Tasso di interesse Nom.	Anno di scadenza	31.12.2010		31.12.2009		01.01.2009	
						Valore Nom.	Valore Cost.	Valore Nom.	Valore Cost.	Valore Nom.	Valore Cost.
RFI/TAV	BEI1	euro		Fisso	2023	285.251	285.251	253.665	253.665	266.125	266.125
RFI/TAV	BEI2	euro		Fisso	2023	205.319	205.319	100.144	100.144	104.885	104.885
RFI/TAV	BEI3	euro	(1)	Variabile	2024	750.000	750.000	462.991	462.991	494.921	494.921
RFI/TAV	BEI4	euro	(2)	Fisso	2030	471.990	471.990	-	-	-	-
RFI/TAV	BEI5	euro	(1)	Variabile	2025	26.667	26.667	-	-	-	-
RFI/TAV	BEI6	euro	(2)	Fisso	2032	195.762	195.762	200.000	200.000	-	-
RFI/TAV	BEI7	euro	(3)	Fisso/Variabile	2032	300.000	300.000	300.000	300.000	-	-
RFI	CAPITALIA	euro		Variabile	2013	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000
RFI/TAV	CASSA DEPOSITI E PRESTITI 1	euro	(4)	Fisso	2021	157.750	157.750	-	-	-	-
RFI/TAV	CASSA DEPOSITI E PRESTITI 2	euro	(1) (4)	Variabile	2023	162.500	162.500	-	-	-	-
RFI/TAV	INTERCOMPANY CDDPP/FS	euro		Fisso	2021	1.698.246	1.698.246	1.296.641	1.296.641	1.209.058	1.209.058
RFI/TAV	INTERCOMPANY BEI/FS	euro		Fisso	2021	936.020	936.020	487.693	487.693	289.262	289.262
RFI/TAV	INTERCOMPANY DEKIA/FS	euro	(2)	Fisso	2008	-	-	-	-	134.500	134.500
TOTALE						5.539.505	5.539.505	3.451.833	3.451.833	2.868.751	2.868.751

(1) Il tasso è stato convertito da variabile a fisso a seguito di una operazione di swap di copertura del rischio di tasso del debito.

(2) Fisso per ognuna delle transazioni utilizzate.

(3) Fisso per la prima tra transazioni, variabile per le successive.

(4) Finanziamento successivamente ceduto dalla Cassa DDDP alla CPG Società di estotizzazione s.r.l. con un'operazione di estotizzazione in accordo alla Legge n. 130/1999

21 TFR e altri benefici ai dipendenti (CLC)

	31.12.2010	31.12.2009
Valore attuale obbligazioni TFR	811.747	896.922
Valore attuale obbligazioni CLC	29.042	29.586
Altri fondi (mezzi fiduciari, ex OPAVS)	772	920
Altre variazioni (anticipo su imposta rivalutazione ITA)	(2.594)	-
TFR e altri benefici ai dipendenti	838.967	927.428

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nel valore attuale delle passività per obbligazioni a benefici ai dipendenti.

TFR e CLC	31.12.2010	31.12.2009
Obbligazioni a benefici definiti al 1° gennaio	926.508	999.700
Service Costs	120	115
Interest cost [⊙]	35.274	40.597
Benefits paid	(96.113)	(114.148)
Transfers in (out)	2.422	(10.561)
Estimate of benefits payments	(2.418)	(2.468)
(Utili) perdite attuariale rilevati nel patrimonio netto	(25.004)	13.273
Definite Benefit Obligations	848.789	926.508
Altri fondi (mezzi fiduciari, ex OPAVS)	772	920
Altre variazioni (anticipo su imposta rivalutazione ITA)	(2.594)	-
TFR e altri benefici ai dipendenti	838.967	927.428

⊙ con rivalutazione a Conto Economico

Nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili internazionali e delle indicazioni fornite dallo IASB, il TFR e le CLC sono stati considerati come *post employment-benefit* a prestazione

definita per i quali è previsto, a fini contabili, che il valore venga determinato mediante metodologie di tipo attuariale.

L'utilizzo complessivo del TFR e della CLC del 2010, pari ad 96.109 mila euro (*Benefits paid, Transfers in (out), Estimated benefits payments*) è stato generato da liquidazioni erogate al personale in uscita nel corso dell'esercizio, da anticipazioni e dai trasferimenti di dipendenti da altre società del Gruppo.

Sia per il TFR che per le CLC questa voce ha generato, nell'esercizio corrente, utili attuariali complessivamente pari a 25.004 mila euro che si confrontano con la perdita attuariale del 2009 pari a 13.273 mila euro.

Per la determinazione del TFR e della CLC, conformemente a quanto indicato dallo IAS 19, sono state utilizzate delle tecniche attuariali fondate su specifiche ipotesi, di seguito riportate:

Ipotesi attuariali

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale:

	31.12.2010	31.12.2009
Tasso di attualizzazione	4,50%	4,00%
Incrementi futuri delle pensioni	75% dell'inflazione +1,5 punti percentuali	75% dell'inflazione +1,5 punti percentuali
Tasso atteso di turnover dei dipendenti	4,00%	4,00%
Tasso atteso di anticipazioni	2,00%	2,00%
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato

La voce "Altri fondi" accoglie fondi di entità modesta che non sono stati oggetto di valutazione attuariale poiché non presentano le caratteristiche delle obbligazioni a benefici definiti richieste dallo IAS 19 e che per tale ragione sono stati esposti separatamente.

22 Fondo per rischi ed oneri

Nella tabella seguente sono riportate le movimentazioni degli esercizi 2009 - 2010 dei fondi per rischi ed oneri.

Descrizione	01.01.2009	Accont.	Rilascio			Ricl.	Saldo al 31.12.2009	Accont.	Rilascio			Fusione TAV	Ricl.	Saldo al 31.12.2010
			Utilizzi	fondi acc.	Scissioni				Utilizzi	fondi acc.	Scissioni			
Fondo imposte	20.381	1.284	-	(5.084)	2.490	-	21.071	3.576	(528)	(799)	2.473	1.441	618	27.852
Altri	1.103.266	85.542	(176.470)	(81.438)	-	72.867	1.003.767	121.727	(136.680)	(50.508)	-	-	1.502	959.808
TOTALE	1.123.647	86.826	(176.470)	(86.522)	2.490	72.867	1.024.834	125.303	(137.208)	(51.307)	2.473	1.441	2.120	987.660

Fondo per contenzioso Fiscale

Accoglie stanziamenti appostati per oneri fiscali di prevedibile sostenimento futuro.

Al 31.12.2010 il fondo è stato complessivamente incrementato rispetto all'anno 2009 per 6.781 mila euro per effetto principalmente dei seguenti fattori:

- incremento di 2.932 mila euro per accisa su oli minerali anno 2005; 206 mila euro per avvisi di liquidazione per imposta di registro, ipotecaria e catastale; 51 mila euro per ICI Comune di Avio; 387 mila euro per contenziosi TAV;
- incremento di 3.914 per effetto delle citate operazione di scissione e fusione per incorporazione della controllata;
- decremento di 799 mila euro per rilascio del fondo relativo alla TARSU comune di Bologna;
- utilizzi per 528 mila euro.

Altri Fondi

Tale posta si riferisce alle seguenti fattispecie la cui movimentazione è riportata nella tabella sottoidicata:

Descrizione	01.01.2009	Accant. (*)	Utilizzi	Rilascio fondi ecced.	Ricl.	Saldo al 31.12.2009	Accant. (**)	Utilizzi	Rilascio fondi ecced.	Ricl.	Saldo al 31.12.2010
Contenzioso nei confronti											
- del personale	275.708	42.307	(71.563)		(19.637)	226.815	47.105	(59.280)	(28.797)		185.843
- dei terzi	532.665		(5.392)	(62.337)	(72.632)	392.304		(10.615)	(53)		381.636
Fondo oneri per esodi anticipati	13.383		(13.383)								
ENEL	108.919		(74.315)	(16.443)		18.161		(16.771)	(1.390)		
Bonifica	68.164		(2.961)			65.203		(10.896)		54.176	108.483
Altri rischi	104.427	43.235	(8.856)	(2.658)	165.136	301.284	74.622	(39.118)	(268)	(52.674)	283.846
TOTALE NON CORRENTE E CORRENTE	1.103.266	85.542	(176.470)	(81.438)	72.867	1.003.767	121.727	(136.680)	(30.508)	1.502	959.808

* di cui 40.778 mila euro in altre voci di conto economico.

** di cui 69.132 mila euro in altre voci di conto economico.

Fondi relativi ad oneri nei confronti del personale e dei terzi

Il fondo è costituito dall'ammontare dei probabili oneri ed è da porre in relazione alle contestazioni in essere ed alle cause attivate presso le competenti preture del lavoro riguardanti essenzialmente rivendicazioni economiche e di carriera, nonché il risarcimento di danni subiti per contrazione di malattie professionali.

I fondi sono a copertura anche degli oneri che si dovessero manifestare per cause imputabili alla gestione pregressa, per il personale trasferito alla Società Trenitalia, Ferrovie dello Stato, Ferservizi ed Italferr.

Il fondo nell'anno 2010 è stato incrementato (47.105 mila euro) al fine di far fronte alla prevedibile copertura delle spese e degli oneri contributivi presunti relativi a vertenze nei confronti del personale. In sede di bilancio 2010 si è proceduto al rilascio del contenzioso INPS Cooperativa Garibaldi (28.797 mila euro), a seguito della conclusione favorevole della vertenza.

Per quanto riguarda i terzi, trattasi essenzialmente di cause in corso con i fornitori per appalti di opere, servizi e forniture, nonché di contenzioso stragiudiziale relativo a riserve avanzate da fornitori. Nell'anno 2010 il fondo è stato utilizzato per 10.615 mila euro.

Con riferimento alle indagini e procedimenti penali in corso, in mancanza di elementi che possano indurre a ritenere che la Società sia esposta a significative passività, non sono stati effettuati stanziamenti: per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nel paragrafo relativo alle “Indagini e procedimenti penali” della Relazione sulla Gestione.

ENEL

Nel corso dell'anno 2010 hanno trovato definitiva soluzione con le autorità regolatorie una serie di criticità regolamentari ed organizzative che avevano in precedenza caratterizzato l'attività di approvvigionamento di energia elettrica, sia per gli usi di trazione sia per gli altri usi ferroviari. In particolare, al termine di una lunga e complessa trattativa condotta con l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico e l'ENEL Distribuzione, la delibera ARG/elt83/10 del 31 maggio 2010 della citata Autorità ha consentito di chiudere annose vertenze circa le modalità applicative del regime tariffario speciale in vigore per RFI.

In tal modo si sono create le condizioni per una sollecita chiusura dei contenziosi legali in corso, l'utilizzo parziale del fondo a copertura del pagamento degli oneri dovuti e la possibilità di smobilizzazione della restante parte del fondo rischi costituito per far fronte ai rischi economici determinati dalla situazione di criticità pregressa.

Bonifica

E' stato istituito a copertura di oneri connessi alla valorizzazione delle opere da dismettere al fine di consentirne la proficua collocazione sul mercato e di oneri connessi alla bonifica di siti inquinati. Nella determinazione di tale accantonamento sono stati considerati i costi di ripristino delle aree interessate in base al precedente utilizzo di carattere industriale.

Altri Rischi

Trattasi di fondi per altri rischi ed oneri principalmente relativi a:

Performance Regime

Tale fondo, istituito in sede di Bilancio 2006, nel corso dell'anno 2007, 2008, 2009 e 2010 è stato incrementato a fronte di crediti per penali attive nei confronti delle Imprese Ferroviarie a titolo di sistema incentivante. Nell'anno 2009 e 2010 è stato “utilizzato” a seguito della restituzione alle Imprese Ferroviarie delle penali attive-passive per il periodo 2005 – 2008, in applicazione a quanto previsto dal Prospetto Informativo della Rete (PIR) degli anni di riferimento, oggetto di condivisione da parte dei competenti uffici del Ministero dell'Infrastruttura e dei Trasporti.